



Mercato
Ingrosso
Agroalimentare
Cuneo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

PIAO 2024/2026

MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO Scpa

Adottato in data 11/01/2024 con delibera del Consiglio di Amministrazione
ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 113/2021

SOMMARIO

| | |
|-----------------------------------|---|
| NORMATIVA E SCOPO | 3 |
| PRIMA ELABORAZIONE DEL PIAO | 3 |
| PIAO | 4 |

NORMATIVA E SCOPO

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 (a seguire DM), concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono all'adozione di un PIAO semplificato.

PRIMA ELABORAZIONE DEL PIAO

MIAC Scpa rientra tra le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti e, pertanto, il presente PIAO è realizzato nella modalità semplificata.

Il presente PIAO, relativo al periodo 2024-2026, prende in considerazione la documentazione già approvata nel corso del 2023 e si sta provvedendo ad uniformare gradualmente il termine per l'approvazione di tutti gli strumenti di programmazione operativa che vengono integrati nel PIAO.

Attualmente MIAC Scpa è riuscita a programmare un'approvazione uniforme del PTPCT e del PIAO.

PIAO

| | |
|---|--|
| SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE 1: SCHEDE ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | Denominazione: M.I.A.C. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo Soc. Consortile per Azioni Partita IVA: 02148710045 Natura: Consorzio di enti pubblici e privati Consorziati: - Comune di Cuneo al 36,45% - Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 33,75% - Amministrazione Provincia di Cuneo al 7,29% - Camera di Commercio I.A.A. CN al 8,04% - Fondazione Cassa di Risparmio di CN al 10,99% - Piemonte Asprofrut Soc.Cons.Coop.Agr. per Azioni al 0,19% - Associazione Regionale Allevatori del Piemonte al 0,19% - Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo al 0,33% - Confederazione Italiana Coltivatori di Cuneo al 0,002% - Unione Provinciale Agricoltori di Cuneo al 0,03% - Unione Industriale Provincia di CN al 0,009% - Associazione Commercianti ed Esercenti di Cuneo al 0,009% - Confartigianato Imprese ass. Artigiani Prov. di CN al 0,009% - Fincos Finanziaria Costruzioni S.p.A al 0.69% - Martino S.p.A. al 0,64% - Porta Rossa S.p.A. al 1,27% - Lubatti Bruno al 0,13% Recapiti: E-mail: info@miac-cn.com Pec: miac@legalmail.it Tel. +39 0171.43055 |
| SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE | |
| 2.1 VALORE PUBBLICO | Non applicabile agli enti con meno di 50 dipendenti, come MIAC. |
| 2.2 PERFORMANCE | Non applicabile agli enti con meno di 50 dipendenti, come MIAC. |
| 2.3 RISCHI CORRUTTIVI | La sezione è dedicata ai rischi corruttivi e trasparenza, in ottemperanza alle indicazioni di cui all'art. 3 comma 1, lettera c) del DM del 30 giugno 2022. Tale sezione viene predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. La sezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene: 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi; 2) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo; 3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico; 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure |

| | |
|---|---|
| | <p>previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;</p> <p>5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;</p> <p>6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;</p> <p>7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013.</p> <p>L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.</p> <p>L'aggiornamento del presente PIAO rinvia al PTPCT 2024-2026, poiché approvato al medesimo termine del PIAO 2024-2026.</p> <p>Il PTPCT 2024-2026 è da considerare parte integrante e sostanziale del presente PIAO.</p> |
| SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO | |
| 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA | <p>In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato da MIAC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organigramma pubblicato sul sito della società; - Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio; - Altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati. <p style="text-align: center;">Articolazione degli uffici in MIAC</p> <p>Il personale della società è attualmente composto da 9 dipendenti. Oltre alla Direzione Generale e a un ufficio amministrativo contabile, MIAC ha una BU rappresentata dal Polo AGRIFOOD che vede il proprio interno impegnate figure tecniche coordinate da un Responsabile nella figura del Vicedirettore della società.</p> <p>L'Assemblea ha individuato in sé stessa l'organo di indirizzo politico della società e nel CDA l'organo amministrativo.</p> |
| 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE | Non applicabile agli enti con meno di 50 dipendenti, come MIAC. Non applicabile a MIAC. |
| 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE | Non applicabile agli enti con meno di 50 dipendenti, come MIAC. Non applicabile a MIAC. |
| SEZIONE 4: MONITORAGGIO | Non applicabile agli enti con meno di 50 dipendenti, come MIAC. |